

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00088432

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI  
ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -

49

LAZIO

2

PROVINCIA E COMUNE: LT - SONNINO

LUOGO: Via di S. Francesco

OGGETTO: Chiesa di S. Francesco

CATASTO: F. 23 allegato A part. A

CRONOLOGIA: XIV sec., XVIII sec. (1740-45)

AUTORE:

DEST. ORIGINARIA: Chiesa

USO ATTUALE: Chiesa

PROPRIETA': Comune di Sonnino

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L. 1089/39 art. 4  
P.R.G. E ALTRI Perim. C.U. (L. 765/67)  
P.F. (adottato delibera 897, 11/10/72)

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: Ad una navata con cappelle laterali comunicanti.

COPERTURE: Tetto a salienti, capriate in legno, manto in tegole

VOLTE o SOLAI: Volta a botte con unghie

SCALE:

TECNICHE MURARIE: Muratura in pietrame calcareo parziale finitura ad intonaco

PAVIMENTI:

DECORAZIONI ESTERNE: Portale con lunetta superiore, cornice

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE:

DESCRIZIONE:

(500237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - 5 (L. 400.000)

La chiesa di San Francesco annessa al convento dei Frati Minori è situata fuori dal nucleo medievale di Sonnino, sorto sul colle S. Angelo ed in posizione sottostante ad esso.

La pianta di questa chiesa è ad una navata con quattro cappelle per lato.

La navata centrale ha una lunghezza di m. 32,30 ed una larghezza media di m. 7,40; l'altezza fino all'imposta della volta di copertura è di m. 8,35.

L'interno è ritmato da coppie di lesene con capitelli compositi, alternate ad arcate su cui affacciano le cappelle laterali. Le lesene binate si congiungono al di sopra della trabeazione nella volta a botte, comprendendo, nell'interspazio sovrastante le cappelle, unghie in corrispondenza delle finestre, di cui 4 simulate.

Le strutture verticali sono costruite in pietra calcarea e malta di calce e muniglio terroso di cava.

Ha copertura a tetto a salienti con manto in tegole. La facciata principale è rifinita con intonaco, mentre il retro e la parte laterale sono in pietrame a faccia vista con uno sperone di rinforzo in muratura nella zona nord.

La rifinitura dell'interno è ad intonaco.

Il fronte della chiesa si apre su uno slargo ed è affiancata dal prospetto del convento che è posto a una quota più alta.

La facciata, estremamente semplice, è caratterizzata da un tetto a capanna terminante orizzontalmente sulle ali laterali. Due lesene ioniche che inquadrano il portale, reggono una trabeazione con lunetta e cornice, nel quale è inserite lo stemma dei Frati Minori Conventuali ed al di sopra della quale si apre una finestra.

(segue all. n. 1)

| A  | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE |  | MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI<br>DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI | REGIONE | N. |
|--|----------------------|----------------------------|--|--|---------|----|
|  | 12/00088432          | ITA:                       | SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI<br>ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA - | 49   | LAZIO   | 2  |
| ALLEGATO N. 2 - LT - SONNINO - Via di S. Francesco - Chiesa di S. Francesco - Vicende costruttive. |                      |                            |  |  |         |    |

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

di Sonnino portava al Serafico Padre S. Francesco ..."

La chiesa nella descrizione di p. Coccia " aveva nel 1580 tredici altari e cioè, l'altare maggiore, ai lati del quale vi erano l'altare di S. Francesco e della Visitazione. Poi l'altare della Madonna, della SS. Trinità. Altri due altari erano in una cappella con archi "opere fornicate constructa", ed un altro nella cappella della Madonna della neve. Venivano poi sempre seguendo l'ordine della descrizione che ne fa il visitatore, l'altare di S. Elisabetta, della Concezione, di S. Biagio, di S. Barnaba e di S. Agata. Poi col passare degli anni furono fatti dei cambiamenti, come sappiamo dalla visita apostolica del 1705 nella quale troviamo dei decreti circa gli altari del Crocefisso, di S. Agata, S. Caterina, S. Bonaventura, della Concezione, della Sanità e S. Lucia".

Nel manoscritto di P. Aureli si hanno le notizie di tutti gli altari e le cappelle della chiesa: altare maggiore, cappella del SS. Crocefisso, di S. Antonio di Padova, S. Carlo, S. Caterina, S. Bonaventura, S. Angelo Custode, S. SS.ma Concezione, Madonna della Sanità, S. Lucia e S. Eleuterio.

La chiesa durante il XVII sec. fu fatta oggetto di una serie di trasformazioni che contribuirono a darle l'aspetto attuale.

Dalle notizie tratte dal libro dei Consigli del Convento dal 1709 al 1786 si possono ricostruire una serie di avvenimenti che hanno prodotto cambiamenti alla struttura originaria della chiesa.

Nel 1727 la Chiesa fu imbiancata e fu fatto un muretto nuovo per proteggere dall'umidità la cappella della Concezione. L'attuale campanile della chiesa fu costruito nella prima metà del XVIII secolo e si trova probabilmente in posizione diversa dal primitivo campanile, che doveva avere anche dimensioni maggiori.

Nel 1738 infatti la campana della chiesa fu colpita da un fulmine e di conseguenza il consiglio dei padri del convento stabilì di demolire il campanile onde prevenire maggiori danni. Nella seduta del 3 agosto 1738 decisero "di fare un altro campanile verso la montagna essendo maggior spesa riattare quello che si deve ripigliare dalle fondamenta e questo che si deve fare si deve assai diminuire et affiancare in piano per essere la Montagna alta e si deve restringere secondo la perizia dei muratori".

Una ristrutturazione totale si ebbe negli anni 1740-45. Nel gennaio 1740 si legge "che trovandosi la nostra Chiesa in stato vituperoso tutta piena d'umidità e quasi tutta maltenuta che per causa dell'umidità si sono infracchiati molto tovaglie e paliotti e per rimediare a questi danni e per il decoro del nostro convento ci sarebbe bisogno

| A  | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE |  | MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI<br>DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI | REGIONE | N. |
|--|----------------------|----------------------------|--|--|---------|----|
|  | 12/00088432          | ITA:                       | SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI<br>ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA - | 49   | LAZIO   | 2  |
| ALLEGATO N. 1 - LT - SONNINO - Via di S. Francesco - Chiesa di S. Francesco - Descrizione. |                      |                            |  |  |         |    |

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

il fianco sud è confinante con il convento. La facciata nord parallela alla strada provinciale, mostra con alcune monofore i resti dell'antica chiesa dedicata alla SS. Annunziata ed in essa si aprono quattro finestre di cui una a forma di oculo circolare che danno luce alle cappelle laterali e, ad altezza superiore, le quattro finestre della navata centrale più una finestra che illumina il coro. Nel perimetro esterno si inserisce con una costruzione recente, più bassa ed intonacata, la sacrestia.

Il retro della chiesa è un fronte completamente chiuso: mostra due finestre in asse tamponate.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

La chiesa di S. Francesco annessa al convento dei Frati Minori di Sonnino risale nella sua stesura originaria al XIV sec. P. Bonaventura Theuli nelle sue annotazioni sui conventi dei Frati Minori Conventuali della provincia di Roma del 1648, nella Custodia di Marittima parla del suddetto convento rifacendosi ad un manoscritto di P. Ciatti che lo fa risalire al 1359 e fa inoltre riferimento ad un documento riguardante il convento: una carta pergamena del 1369 con uno strumento a favore di esso.

Anche per la chiesa che era sotto il nome della Nunziata, conferma l'antichità soprattutto in relazione ad un dipinto di S. Francesco con il "cappuccio all'antica" che ivi si trovava.

Scrivo puntualmente: "La chiesa per essere posta in luogo montuoso è bella, con organo, cappelle adornate e molto ben tenuta: non si sono memorie da registrare. Il convento non è molto grande, non ha claustro quadrato, di buon'aria e di quelle religiose commodità che si richiedono".

Secondo il manoscritto di p. Aureli d'Albano del 1729 intitolato "Della fondazione e stato del Convento di Sonnino" il complesso sarebbe ancora più antico risalendo agli inizi del XIV sec. come "si arguisce dall'iscrizione della campana maggiore esistente nel campanile d'esso convento".

La chiesa conservò il titolo della SS.ma Annunziata per circa un secolo; infatti dal suddetto manoscritto di p. Aureli si apprende che il nome della Nunziata appare sempre nelle bolle pontificie per indulgenza a favore della chiesa e negli "strumenti" antichi come pure... dalle due statuine che stanno sopra le porticine del coro come anche dal sigillo del convento che fa per scena la S.ma Annunziata. Quel titolo poi si è convertito in S. Fran.co et oggi chiamasi la chiesa di S. Francesco anzi trovo esser stato se non del tutto almeno in parte convertito un secolo, tre lustri e due anni circa dopo che ne fu preso il possesso mentre in una concessione di sepoltura fatta dal convento a Gio. Francesco Monti di Sonnino li 14 agosto 1433 per gli atti di Notar Nicola Francesco Magistri Bartolomei leggo: Patres S.ma Annunciatio-nis seu Sancti Franciscei e questa mutazione suppongo io provenisse dalla grande devozione che il Popolo (segue all.n.2)

---

SISTEMA URBANO: Nel centro urbano a circa 2 Km dal nucleo medioevale di Sonnino

---

RAPPORTI AMBIENTALI: La chiesa è affiancata dal convento, che è posto a quota superiore. Il complesso conventuale sorto in posizione suburbana e isolata dal resto del paese, nella contrada che da esso ha preso il nome, è attualmente lambito dalla strada a tornanti che sale al paese ed è un quartiere di espansione ottocentesca.

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI: Monumento funebre:  
D.O.M. HIC IACET THOMAS MANCINI EX NOBILI FAMILIA QUAM MARTINUS PP.V IN EQUESTREM ORDINEM CONSCIVERAT NATUS CIVITATIS  
PLEBIS EPISCOPUS A PIO VI PONT. MAX. RENUNCIATUS RELIGIONE OMNIQ. DOCTRINA CONSPICUUS OBIIT SOMNINI ANNO D. MDCCI IOSE  
MANCINI NEPOS FORTUNATI DUCIS FILIUS MONUMENTUM POSUIT.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Restauro di consolidamento nel 1971: rafforzamento delle fondazioni, rifacimento del tetto, rimozione della pavimentazione e nuova pavimentazione

I lavori sono documentati nella pratica dell'archivio S.B.A.A. del Lazio Mon. LT 4048

BIBLIOGRAFIA:

- F. BIONDO, Roma ristaurata et Italia illustrata, Venezia 1543 p. 101  
 B. THEULI, Apparato minorico della provincia di Roma, Velletri 1648 Cap. IV pp. 206-207  
 D.A. CONTATORE, De historia terracinensi, Roma 1706  
 A. RICCHI, La reggia dei Volsci, Napoli 1713 pp. 397-400  
 G. MAROCCO, Monumenti dello Stato Pontificio, Roma 1834 Tomo V pp. 7-13  
 P. CASTELLANO, Lo stato pontificio nei suoi rapporti geografici, storici, politici, Roma 1837 p. 223  
 G. MORONI, Dizionario di erudizione storico ecclesiastica, Venezia 1844 vol. XXVII pp. 296-298  
 E. ABBATE, Guida alla provincia di Roma, Roma 1890 vol. II p. 506  
 G. SILVESTRELLI, Città castelli e terre della regione romana, Città di Castello 1914, vol. I pp. 102-103  
 G. CAETANI, Domus Caletana, sancasciano Val di Pesa 1927  
 E. MARTINORI, Lazio turrito, Roma 1934 pp. 288-289  
 A. CARDOSI, L'antico statuto di Sonnino, Roma 1965  
 A. COCCIA - B. THEULI, La provincia romana, Roma 1967 pp. 473-479  
 A.A.V.V., S. Gaspare a Sonnino, Roma 1972  
 G. TOMASSETTI, La campagna romana antica medievale e moderna, Roma 1976  
 A. CARDOSI, Sonnino, Roma 1979

| STATO DI CONSERVAZIONE | DATA DI RILEVAMENTO 15/7/75 |   |   |   |   |   | DATA DI RILEVAMENTO |   |   |   |   |   | DATA DI RILEVAMENTO |   |   |   |   |   | OSSERVAZIONI: |
|------------------------|-----------------------------|---|---|---|---|---|---------------------|---|---|---|---|---|---------------------|---|---|---|---|---|---------------|
|                        | O                           | B | M | C | P | R | O                   | B | M | C | P | R | O                   | B | M | C | P | R |               |
| STRUTTURE SOTTERRANEE  |                             |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |               |
| STRUTTURE MURARIE      |                             | X |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |               |
| COBERTURE              |                             | X |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |               |
| SOLAI                  |                             |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |               |
| VOLTE E SOFFITTI       |                             | X |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |               |
| PAVIMENTI              |                             |   | X |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |               |
| DECORAZIONI            |                             | X |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |               |
| PARAMENTI              |                             | X |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |               |
| INTONACI INT.          |                             |   | X |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |               |
| INFISSI                |                             | X |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |                     |   |   |   |   |   |               |

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

Foglio 23 allegato A, rapp. 1: 1000 (all. n. 3)

FOTOGRAFIE: Facciata della chiesa (all. n. 4);  
facciata laterale lungo la strada provinciale  
(all. n. 5); veduta dell'interno (all. n. 6)

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....): Vecchia scheda A del 1975 (all. n° 8) compilata da Arch. Agata SPAMPINATO

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

A.F.C. S.B.A.A. del Lazio Inv. Negativi N° 2467-2468-2471

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

Archivio di Stato di Roma Corso Rinascimento 40  
Catasto Gregoriano Frosinone 190 sez. I: mappa del 1819

ARCHIVI: Archivio di Stato di Roma - Corso Rinascimento 40  
Catasto Gregoriano Frosinone 190 sez. I part. C Convento di S. Francesco - S. Francesco - convento con corte  
Archivio della Provincia dei Frati Minori Conventuali - Lungotevere della Farnesina 12  
Libro dei Consigli del Convento di Sonnino dal 1709 a tutto il 1786  
Della fondazione e stato del Convento di Sonnino fatto dal P.re Vincenzo Aureli d'Albano 1729  
Inventario di tutti i beni di S. Francesco 1756 (segue all. n. 7)

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Correzione e integrazione  
Arch. Licia PALLINI

*Licia Pallini*

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Ing. Giovanni DI GESO)

IL SOPRINTENDENTE VICARIO P.P.  
(dr. Arch. Maria Grazia LIGUORI  
Ferretti)

*net*

REVISIONI: Anno 1981: Arch. Giuliano SACCHI

*Sacchi*

DATA: Anno 1981